

altrettante volte, quanti sono i fondi di diversi proprietari da essa gestiti. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Pellizzari ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non creda di disporre perchè siano esaminati prima d'ogni altro i reclami per conferimento di medaglie d'oro al valor militare o di marina, anche nell'intento di poter conoscere quanto più presto sia possibile il numero di tali decorati nelle guerre nazionali per inciderne (come ne è stato a suo tempo dato affidamento) i nomi sull'ara della patria presso la tomba del Milite Ignoto, giusta una proposta da tempo fatta dall'interrogante e favorevolmente accettata. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Quilico ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se non creda conforme ai servizi prestati, ai precedenti invocabili ed agli stessi affidamenti dati l'assicurare ai pochissimi primi segretari delle amministrazioni scolastiche provinciali, che da tempo attendono, la promozione a provveditore agli studi. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Quilico ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, sulla ragioni per le quali, a differenza della Venezia Giulia, negli orari ufficiali delle ferrovie dello Stato nella Venezia Tridentina sono stati per primi scritti in lingua tedesca i nomi delle stazioni dei quali è cognito e anche comunemente usato il nome italiano, posto soltanto fra due successive parentesi. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Quilico ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'industria e commercio, per sapere se non creda opportuno (in occasione degli studi per le modificazioni al testo unico della legge doganale vigente) di sopprimere il vincolo disposto dall'articolo 12, in base al quale è necessaria la applicazione di piccole « lamine » per contrassegnare i tessuti provenienti dall'estero, anche allo scopo di eliminare la speculazione fatta a danno della produzione di tessuti nazionali, di non minore bontà e pregio di quelli di fabbricazione estera. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Quilico ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro, per sapere se non creda di prorogare il termine scaduto il 31 agosto per chiedere il riconoscimento delle cause di servizio e per ottenere accertamenti sanitari allo scopo della liquidazione di pensioni di guerra. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Quilico ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per sapere se non creda di dover promuovere la fissazione di un nuovo termine anche breve entro cui si possano presentare le domande alle Agenzie delle imposte per moderazione di imposta e sovrimposta per gli anni nei quali la fillosera abbia fatto perdere almeno la metà del prodotto e per ottenere la esenzione totale per 5 anni pei nuovi piantamenti. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Quilico ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, e il ministro degli affari esteri, per sapere:

1°) se consta al Regio governo che — mentre il Governo dello Stato serbo croato sloveno è obbligato dai trattati internazionali di San Germano e di Rapallo di far rispettare i diritti degli italiani in Dalmazia e si permette, pur non adempiendo a tale preciso suo obbligo, di pretendere dall'Italia la divisione delle opere d'arte e dei cimeli storici esistenti a Zara — le autorità dello Stato serbo croato sloveno lasciano a Sebenico che teppisti jugoslavi nei giorni 25 e 26 agosto 1922 distruggano le insegne dei negozi degli italiani, bastonino i cittadini italiani, lordino la lapide commemorativa sulla facciata della casa in cui nacque Niccolò Tommaseo, e demoliscano l'ultimo leone veneziano rimasto sul Palazzo del Conte;

2°) se intende il Regio governo rimandare nei porti di Spalato e di Sebenico a tutela del diritto italiano quelle Regie navi stazionarie, che affrettatamente e inopportuna- mente furono ritirate da questo stesso Regio governo nel giugno 1922. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Dudan ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per conoscere se non creda opportuno, in attesa della riapertura dei lavori parlamentari, tutelare, sia pure a mezzo di circolari, la classe dei commercianti, esercenti ed industriali i quali, per il fatto che il Senato ha respinto il decreto che prorogava gli affitti dei negozi al 1923, si trovano alla mercè dei proprie-